



Dibattito pubblico  
Tratta Codogno - Piacenza  
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**  
RETE FERROVIARIA ITALIANA  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

# Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea  
Codogno - Cremona - Mantova**

**TRATTA CODOGNO- PIADENA**

*[www.dpcodognopiadena.it](http://www.dpcodognopiadena.it)*



**CONTRIBUTO AL DIBATTITO**

**Feroldi Martina e Feroldi Gian Pietro**

Mitt. Feroldi Martina  
Via Speciano Cesare 5  
Cremona -CR-  
Feroldi Gian Pietro  
Via Vicolo Rotto 3  
Pessina Cremonese -CR-

Spett.le RFI Rete Ferroviaria Italiana

Loro Sede

Presso: [info@dpcodognopiadena.it](mailto:info@dpcodognopiadena.it)

**Oggetto:** RADDOPPIO FERROVIARIO CODOGNO-PIADENA: Osservazioni al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della tratta Piadena Cremona (LOTTO 2) in relazione all'ipotesi di realizzazione di nuova sede a doppio binario in variante.

Noi sottoscritti Feroldi Martina, in qualità di proprietaria e Feroldi Gian Pietro, in qualità di conduttore di terreni interessati al raddoppio ferroviario in oggetto indicato, con riferimento al progetto di fattibilità tecnica ed economica del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Piadena siamo ad evidenziare quanto segue:

- Facendo seguito ad un incontro effettuato in loco con funzionari da Voi incaricati, in merito al cavalcavia ferroviario previsto nella relazione tecnica descrittiva al punto 5.4 NV17, che prevede la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra la frazione Vighizzolo a nord dell'asta ferroviaria e la frazione di Mottaiola a sud, siamo ad evidenziare che il passaggio proposto, oltre a devastare in modo permanente i terreni di nostra proprietà e diretta conduzione, in modo irreversibile, genererebbe anche ripercussioni sull'intera regimazione e scorrimento delle acque all'interno della rete scolante esistente. Il passaggio proposto appare irrazionale, ed in contrasto con precedenti progettualità, quali l'autostrada regionale Cremona Mantova, che in una revisione di progetto proponeva un passaggio più ad est, con una diversa intersezione con la SP 28 all'altezza di Isoello, come da planimetria che si allega. Chiediamo pertanto che venga riconsiderata la progettualità, rimarcando il fatto che le nostre richieste sono apparse ai più, come condivisibili e fattibili.

- Più in generale, anche se il tema non ci coinvolge direttamente, evidenziamo che la variante ad una distanza di circa 20 metri dall'esistente binario genererà un impatto grave in tutta la soluzione progettuale presentata nella tratta tra Cremona e Piadena (LOTTO 2), siamo pertanto a richiedere che venga riconsiderata la possibilità di effettuarla in contiguità con l'esistente, il tutto al fine di evitare un enorme spreco di suolo destinato alle coltivazioni agricole, ed una deturpazione che andrebbe a ripercuotersi sulle generazioni a venire.

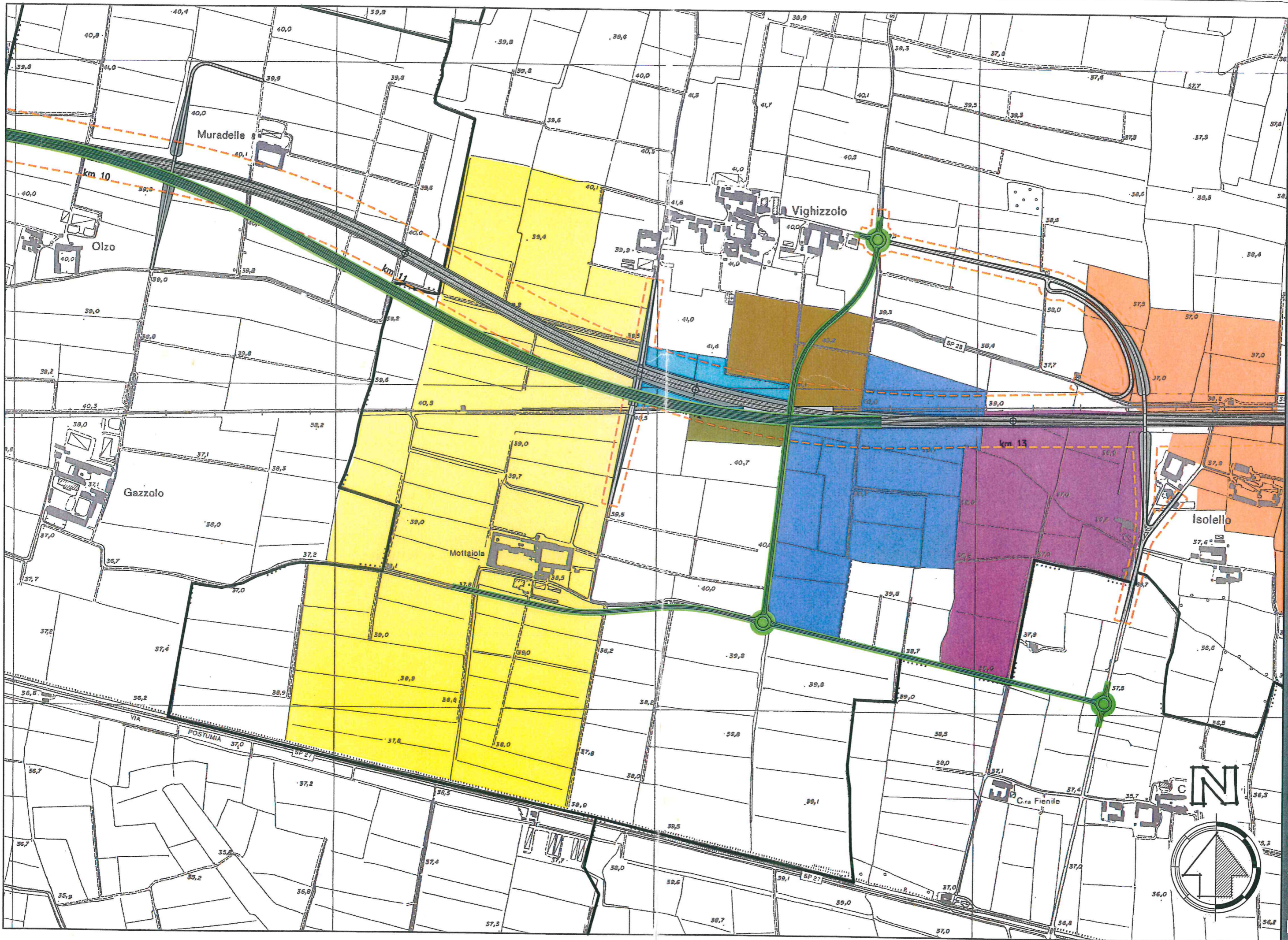
Fiduciosi in un benevolo accoglimento della presente richiesta, confermando che resteremo sempre a disposizione per ogni confronto, cogliamo l'occasione per porgere

Distinti Saluti

Cremona lì 05/02/2024

Martina Ferolow





scala 1:10.000

Tavola 6a: Cappella De' Picenardi (soluzione sottopasso)